



Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti

**Comitato di Sorveglianza del PON “Reti e Mobilità” 2007-2013: seduta del 05.06.2013**  
**SINTESI DELLE DECISIONI**

Il Comitato di Sorveglianza del PON Reti e Mobilità 2007-2013 si è riunito in data 05 giugno 2013 presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

**Le conclusioni principali e le decisioni assunte dal Comitato sono riportate di seguito.**

**Punto 1: Apertura dei lavori e Approvazione dell’OdG**

Il PON, nel corso del 2012, è stato interessato da un processo di sorveglianza rafforzata confluita in una prima riprogrammazione, e conseguente adesione al Piano di Azione e Coesione, a cui il PON ha contribuito con 172 milioni di euro, aumentando la quota di cofinanziamento comunitario al 53,35% portando il Programma ad un importo totale di 2,5 miliardi di euro a fronte dei 2,7 iniziali. Partecipazione impegnata del MIT alla nuova programmazione comunitaria 2014-2020, consistente contributo alla stesura del Contratto di Partenariato, co-presidenza di quanto attiene all’OT Trasporti, necessità di completare, entro settembre, la stesura dell’Allegato Infrastrutture, al fine di poter soddisfare la condizionalità *ex-ante*. Nel negoziato informale è stato comunicato che la bozza di Accordo di Partenariato verrà consegnata entro luglio.

Il Ministro Trigilia sta garantendo continuità con il predecessore Ministro Barca, e dal DPS è stata condotta un’analisi di rischio su tutti i Programmi, tra cui il PON Reti e Mobilità, che ha portato all’ipotesi di nuova riprogrammazione con l’applicazione del tasso minimo di cofinanziamento nazionale.

*Il Comitato di Sorveglianza approva l’OdG*

**Punto 2: Stato di attuazione del PON**

VII Decreto, n° 10920 del 18 dicembre 2012:

- sono stati aggiornati gli importi e le denominazioni di alcune progettualità;
- sono stati ammessi a finanziamento tredici nuovi progetti;
- sono stati eliminati sette interventi;
- sono stati accorpati due interventi ITS

VIII Decreto, n° 4775 del 20 maggio 2013:

- sono stati aggiornati gli importi delle due Schede Grande Progetto approvate;
- sono stati eliminate le somme degli interventi ceduti al PAC.



Undici Grandi Progetti hanno avuto decisione positiva da parte della CE, mentre per tre si attende parere definitivo entro l'anno in corso.

*Il Comitato di Sorveglianza prende atto*

L'importo pari al 72% dei costi ammessi è già stato impegnato dai Beneficiari. Resta tuttavia arretrato il livello dei pagamenti che è pari al solo 24% dei costi ammessi: tale dato rappresenta una delle criticità che spinge ad un'ulteriore riprogrammazione.

*Il Comitato di Sorveglianza prende atto*

Sono state inviate alla CE le previsioni delle domande di pagamento per l'esercizio finanziario in corso e per quello successivo, in base alle indicazioni fornite dai Beneficiari.

La spesa cumulata FESR al 31 dicembre 2012 è stata adeguata al nuovo tasso di cofinanziamento comunitario del 53,35%, facendo registrare un incremento di circa 15 milioni di euro.

Si registra il mancato raggiungimento del target intermedio di maggio e, sulla base delle previsioni di spesa fornite dai Beneficiari, si prospetta un reale rischio di saldi negativi per la prossima scadenza intermedia di ottobre e per la scadenza annuale del 31 dicembre 2013 (circa 116 milioni di euro FESR)..

Si invitano i Beneficiari al rispetto delle previsioni di spesa comunicate.

*Il Comitato di Sorveglianza prende atto*

**Punto 3: La riprogrammazione del PON: azioni di dicembre 2012 ed azioni future**

L'analisi di rischio ha condotto alla definizione di misure correttive, tra cui la stesura di una *long list* finalizzata all'individuazione di progettualità di rapida esecuzione in grado di sostituire i progetti meno performanti, la definizione dei progetti che potrebbero passare "a cavallo" con la programmazione 2014-2020, la lista degli interventi che, a seguito delle iniziative sopradescritte, avendo perso la copertura finanziaria del PO, sono stati ceduti al PAC.

*Il Comitato di Sorveglianza prende atto*

Dei 172 milioni di euro destinati al PAC a dicembre 2012, 77,9 milioni di euro rappresentano risorse vincolate, afferenti a progettualità già coperte dal PON e per le quali si ritiene necessario un mantenimento della copertura finanziaria a causa di impegni giuridicamente vincolanti assunti dai Beneficiari, i restanti 94,8 milioni di euro derivano dal definanziamento di alcuni progetti in grave ritardo attuativo e sono stati dedicati al Piano Città.

*Il Comitato di Sorveglianza prende atto*



La riprogrammazione ha comportato la modifica delle percentuali di cofinanziamento nazionale e comunitario: dall'iniziale tasso del 50%, si è passati al 47% (Nazionale- fondo di rotazione) e 53% circa.

*Il Comitato di Sorveglianza prende atto*

**Punto 4: Informativa sull'attivazione della Linea di Intervento I.4.1**

Il budget dedicato alla Linea di Intervento I.4.1 ammonta a 20 milioni di euro.

Il contributo concedibile per ciascun progetto va da un minimo di 500 mila ad un massimo di 2 milioni di euro. Il contributo varia a seconda della tipologia di intervento e delle composizione del raggruppamento attestandosi, in linea generale, a circa il 35% del costo totale dell'investimento.

Il 30 gennaio è stato pubblicato sul sito del Programma l'Invito alla presentazione di proposte progettuali, la cui scadenza è stata fissata al 30 aprile 2013.

È stato organizzato un servizio di *help desk* per rispondere ai quesiti formulati dai portatori di interesse. Le domande più frequenti sono confluite all'interno di una apposita area FAQ pubblicata sul sito del Programma.

Sono pervenute quindici proposte. La scadenza per la valutazione è prevista per il 29 di giugno p.v., con una possibile chiusura anticipata dei lavori.

Entro il mese di luglio dovrebbe essere emanato il Decreto di ammissione a finanziamento degli interventi selezionati, con una previsione di impegno pari almeno al 75% delle risorse destinate.

*Il Comitato di Sorveglianza prende atto*

**Punto 5: Approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione 2012**

Le criticità del Programma sono dovute in particolare al ritardo dei Beneficiari nell'attivazione degli interventi e nell'attività di rendicontazione, ai ritardi nell'approvazione delle Schede GP da parte della CE e alla questione relativa alle notifiche degli aiuti di Stato.

Nel 2012 si è finalizzato l'intervento di prima riprogrammazione, con l'approvazione del nuovo testo del PON (marzo 2013).

Si è rafforzato il sistema di monitoraggio del PON, attraverso una maggiore attenzione ai cronoprogrammi nonché agli impegni effettivi e ai ribassi d'asta registrati in fase di appalto.

Nel Sistema di Gestione e Controllo e nei Manuali Operativi delle Procedure è stato inserito un limite massimo di tre mesi in cui effettuare i controlli e la definizione di tre finestre di certificazione.

Il RAE viene approvato, con mandato all'AdG di apportare le puntualizzazioni richieste (per i cui dettagli si rimanda al verbale esteso del CdS).

*Il Comitato di Sorveglianza procede all'approvazione del RAE previe le puntualizzazioni decise*



## **Punto 6: Informativa sulle notifiche relative agli Aiuti di Stato**

È stata effettuata una attività di *screening*, da parte dell'AdG del PON, per verificare la sussistenza di possibili elementi di aiuto negli interventi cofinanziati. L'esito di tale attività ha portato alla conclusione che per il 67% dei progetti (87% del budget) non si rilevano elementi di aiuto di Stato, mentre per il 33% dei progetti (13% del budget) si è rilevata la possibile presenza di elementi di aiuto. Tra questi ultimi si annoverano 11 interventi portuali, 9 aeroportuali e 4 interportuali.

### *Il Comitato di Sorveglianza prende atto*

Il Porto Commerciale di Augusta ha rappresentato, per l'Italia, il primo intervento oggetto di notifica di aiuto di Stato a seguito della mutata interpretazione della Commissione Europea sulla tematica degli aiuti di Stato alle infrastrutture. L'istruttoria da parte dei competenti uffici della Commissione Europea si è conclusa con la Decisione di aiuto compatibile per un importo di circa 100 milioni di euro su un costo totale dell'investimento pari a 145 milioni di euro.

### *Il Comitato di Sorveglianza prende atto*

Le interlocuzioni con la Società Interporti Siciliani S.p.a., relative all'interporto di Catania, risultano essere ad uno stato avanzato. L'analogo intervento su Termini Imerese è già stato sottoposto al vaglio della DG COMP a seguito della notifica condotta dalla Regione Siciliana. ENAC e gli aeroporti stanno concludendo la loro fase di elaborazione documentale.

È auspicata un'interlocuzione preliminare con Bruxelles al fine di accelerare le tempistiche relative alle prossime istruttorie e comprendere quale sia il percorso più rapido per garantire un pronto avvio degli interventi.

La notifica degli aiuti di Stato non è legata al finanziamento all'interno del corrente periodo di programmazione e, pertanto, si potrebbe pensare di anticipare il lavoro relativo agli interventi che verranno inseriti nella Programmazione 2014-2020.

È stata vagliata l'ipotesi di elaborare notifiche di regimi quadro in materia infrastrutturale per modalità di trasporto, in alternativa alle notifiche individuali. Per fare ciò, tuttavia, è necessaria una forte sinergia tra gli attori coinvolti e il MISE si offre di avere un ruolo di coordinamento. Viene specificato che, al fine della valutazione sugli aiuti di Stato, un intervento viene valutato nella sua interezza, considerando la totalità dei vantaggi ottenibili nonché i vari livelli di possibili beneficiari.

### *Il Comitato di Sorveglianza, fatte salve alcune considerazioni di carattere specifico relative all'Interporto di Bari, prende atto dell'informativa restituita*



## **Punto 7: Informativa sull'attuazione del Piano di Valutazione**

Seppure si sia registrato un sensibile avanzamento del Programma, il 50% degli interventi è in fase ancora non propriamente realizzativa, con alcuni interventi che si concluderanno nel II semestre 2015 o oltre tale data. Parimenti, l'attuazione finanziaria è molto contenuta, sebbene ripartita sulla quasi totalità dei progetti.

### *Il Comitato di Sorveglianza prende atto*

Il linguaggio utilizzato all'interno della presentazione deve essere reso maggiormente chiaro, sul tema delle ricadute negative della crisi economica sul contesto in cui operano le politiche regionali di sviluppo.

### *Il Comitato di Sorveglianza prende atto*

Il livello di maturità progettuale ancora troppo basso all'inizio delle fasi di programmazione determina ritardi attuativi. Questo concetto va reso più chiaro come se lo si dovesse esporre ad un pubblico che non conosce l'argomento.

Occorre procedere alla ricognizione di "colli di bottiglia" per aree logistiche integrate, soprattutto a cominciare dai sistemi portuali, che andrebbe inserita nei PO, ipotizzare di inserire nel quadro dei fondi strutturali alcuni standard che, qualora soddisfatti, conducano a premi (ampliando il concetto presente nel QSN relativo agli obiettivi di servizio), laddove vi sia manifesto interesse delle Regioni stesse.

La prima bozza dell'Accordo di Partenariato contiene una parte specifica relativa al miglioramento della *governance* territoriale tramite un maggiore coordinamento e una più profonda analisi non solo a livello dei grandi enti, che comunque si coordinano al proprio interno, ma è vitale che il coordinamento arrivi anche all'interno del Ministero/AdG.

Si conviene di aggiungere l'esplicito richiamo al link del Piano di Valutazione all'interno del RAE.

### *Il Comitato di Sorveglianza prende atto*

## **Punto 8: Informativa sul Piano di Monitoraggio Ambientale**

Serie difficoltà riscontrate in questa materia, i cui aspetti sono ancora scarsamente definiti e anche a livello regolamentare. Nel settembre 2011 è stato redatto il piano di monitoraggio ambientale.

L'orientamento della DG Regio è di non concedere l'ammissibilità per i GP che non hanno una VIA a corredo. L'invito per i prossimi periodi di programmazione è di trovare dei *fast track* per velocizzare l'approvazione delle procedure.

### *Il Comitato di Sorveglianza prende atto*



## **Punto 9: Informativa sul Piano di Comunicazione**

Implementazione e riorganizzazione del sito internet, spot televisivi e radiofonici, pubblicità sui giornali nazionali e locali, *Lectio magistralis* incentrate sul rapporto tra le infrastrutture e l'ambiente, tenute presso le Università degli studi di Reggio Calabria, Napoli, Catania, Bari, nuovo concorso fotografico dal titolo "Visioni sostenibili. Istanti e racconti della connessione tra il sistema delle infrastrutture e della logistica con l'ambiente", Workshop condotto in occasione del Forum PA dello scorso maggio, Convegno Internazionale sul Monitoraggio ambientale del 13 giugno 2013 a Roma.

*Il Comitato di Sorveglianza prende atto*

## **Punto 10: Programmazione 2014 – 2020**

L'Allegato Infrastrutture, utilizzato ai fini di un primo soddisfacimento della condizionalità ex ante in ambito trasporti, deve essere ultimato entro settembre, poiché il documento sarà allegato al Documento di Economia e Finanza per l'anno 2014.

Per il prossimo periodo di programmazione l'orientamento della CE è quello di concentrarsi sui servizi al cittadino, potenziando il trasporto nelle aree metropolitane.

Con molta probabilità si proporrà una riorganizzazione degli obiettivi, ponendo l'integrazione intermodale come obiettivo a se stante.

Mancano le azioni di sistema per gli accordi di partnership tra attori per venire incontro alle richieste di cogestione e di promozione di governance integrate. Specifico punto di riflessione è rappresentato dai porti.

Non serve fare qualcosa di nuovo, ma è necessario ottimizzare quello di cui si dispone, anche in vista di un utilizzo davvero efficace delle risorse disponibili.

Esortazione a formulare suggerimenti o ipotesi, tenuto conto che l'accordo dovrà essere trasmesso, tramite intesa tra il Capo Dip. MISE e la CE, a metà luglio.

*Il Comitato di Sorveglianza prende atto*